Grammatica

Mattia Martelli

Indice

1	Stato dell'essere
	1.1 Positivo
	1.2 Negativo
	1.3 Passato
2	Particelle
	2.1 La particella di argomento は
	2.2 La particella di argomento inclusiva 🕏
	2.3 La particella identificativa が
3	f Aggettivi
	3.1 Na-aggettivi
	3.2 Gli i-aggettivi

1 Stato dell'essere

1.1 Positivo

Vocaboli			
Kanji	Pronuncia	Significato	
人	ひと	Persona	
学生	がく・せい	Studente	
元気	げん・き	In salute, vivace	

Per esprimere l'esistenza di qualcosa si attacca in fondo al nome oppure al na-aggettivo il kana \mathcal{E} . Questo può però essere implicitato, soprattutto in un contesto informale.

Esempi:

1. 人だ: è persona;

2. 学生だ: è studente;

3. 元気だ: è in salute;

(a) 元気?: Stai bene?(b) 元気: Sto bene.

1.2 Negativo

Vocaboli			
Kanji	Pronuncia	Significato	
学生	がく・せい	Studente	
友達	とも・だち	Amico	
元気	げん・き	In salute, vivace	

Per esprimere la non esistenza di qualcosa si attacca in fondo al nome oppure al na-aggettivo じゃない. Esempi:

1. 学生じゃない: non è studente;

2. 友達じゃない: non è amico;

3. 元気じゃない: non è in salute.

1.3 Passato

Vocaboli			
Kanji Pronuncia		Significato	
学生	がく・せい	Studente	
友達	とも・だち	Amico	
元気	げん・き	In salute, vivace	

Per esprimere la passata esistenza di qualcosa si attacca in fondo al nome oppure al na-aggettivo だった.
Per il passato negativo, si sostituisce il kana い da じゃない con かった.
Esempi:

1. 学生だつた: era studente;

2. 友達じゃなかつた: non era amico;

3. 元気じゃなかつた: non era in salute.

2 Particelle

2.1 La particella di argomento は

Vocaboli		
Kanji	Pronuncia	Significato
学生	がく・せい	Studente
/	うん	Sì (informale)

/	ううん	No (informale)
明日	あした	Domani
今日	きょう	Oggi
試験	しけん	Esame

La particella は, pronuciata わ, si usa per definire l'argomento della frase.

Primo esempio

- ボブ:アリスは学生? (Bob: È Alice (tu) una studentessa?)
- アリス:うん、学生。 (Alice: Sì, (lo) sono.)

Bob indica che la domanda riguarda Alice, che a questo punto non deve ripetere l'argomento per rispondere.

Secondo esempio

- ボブ:ジョンは明日? (Bob: È John domani?)
- アリス:ううん、明日じゃない。 (Alice: No, non domani.)

La conversazione è corretta, per quanto insensata senza contesto, il quale è stato implicitato.

Terzo esempio

- アリス:今日は試験だ。 (Alice: L'esame è oggi.)
- ・ ボブ:ジョンは? (Bob: Riguardo John?)
- アリス: ジョンは明日 (Alice: John è domani.)

La particella è molto generica, in quanto può riferirsi ad argomenti anche di altre frasi. Infatti, l'ultima frase, anche se riferita all'esame di John, non presenta nemmeno la parola "esame".

2.2 La particella di argomento inclusiva **t**

Vocaboli			
Kanji	Pronuncia	Significato	
学生	がく・せい	Studente	
/	うん	Sì (informale)	
/	ううん	No (informale)	
/	でも	Ma	

La particella $\mathfrak t$ è molto simile alla precedente \sharp e si usa per introdurre un ulteriore argomento nella conversazione.

Primo esempio

- ボブ:アリスは学生? (Bob: È Alice (tu) una studentessa?)
- アリス:うん、トムも学生。 (Alice: Sì, ed anche Tom è uno studente.)

La particella deve essere usata coerentemente con la risposta: avrebbe poco senso dire "sì, ed anche Tom non lo è".

Secondo esempio

- ボブ:アリスは学生? (Bob: È Alice (tu) una studentessa?)
- アリス:うん、でもトムは学生じゃない。 (Alice: Sì, ma Tom non è uno studente.)

In questo caso si usa は in quanto la risposta muta argomento.

Terzo esempio

- ボブ:アリスは学生? (Bob: È Alice (tu) una studentessa?)
- アリス:ううん、トムも学生じゃない。 (Alice: No, e neanche Tom è uno studente.)

Essendo la risposta coerente, si usa \mathfrak{t} .

2.3 La particella identificativa が

Vocaboli			
Kanji Pronuncia		Significato	
学生	がく・せい	Studente	
誰	だれ	Chi	
私	わたし	Me, me stesso, io	

Questa particella viene usata quando non si sa l'argomento e lo si vuole identificare. Viene anche detta la particella soggetto. Viene inoltre utilizzata per identificare una propiretà specifica, mentre は viene utilizzata per introdurre nuovi argomenti.

Primo esempio

- ボブ:誰が学生? (Bob: Chi è colui che è studente?)
- アリス:ジョンが学生。 (Alice: John è lo studente.)

Se fosse stata usata la particella di argomento nella risposta il senso sarebbe stato che John è uno studente, ma non necessariamente quello richiesto.

Secondo esempio

- 1. 誰が学生? (Chi è colui che è studente?)
- 2. 学生は誰? ((Lo) studente è chi?)

La prima frase cerca di identificare uno studente preciso, mentre la seconda parla dello studente. Non avrebbe senso sostituire \mathcal{D}^{κ} con $|\sharp|$ nella prima frase, in quanto questa diventerebbe "è chi lo studente?".

Terzo esempio

1. 私は学生: io (sono) studente;

2. 私が学生: io (sono) studente.

Entrambe possono essere tradotte nello stesso modo, ma il significato è differente: la prima può essere vista come "parlando di me, sono uno studente", mentre la seconda può essere vista come "io sono colui che è uno studente".

3 Aggettivi

3.1 Na-aggettivi

Vocaboli				
Kanji	Pronuncia	Tipo	Significato	
静か	しず・か	Na-aggettivo	Tranquillo	
人	ひと	Nome	Persona	
/	きれい	Na-aggettivo	Carino, pulito	
友達	とも・だち	Nome	Amico	
新設	しん・せつ	Na-aggettivo	Gentile	
魚	さかな	Nome	Pesce	
好き	す・き	Na-aggettivo	Piacevole, desiderabile	
肉	にく	Nome	Carne	
野菜	や・さい	Nome	Verdura	

I na-aggettivi seguono le medesime regole di coniugazione dei nomi. La differenza sta nel fatto che i na-aggettivi possono modificare un nome che li segue intramezzando i due con な.

Primo esempio

1. 静かな人: persona tranquilla;

2. きれいな人: persona carina.

Secondo esempio

1. 友達は新設: amico è gentile;

2. 友達は新設な人だ: amico è persona gentile.

Terzo esempio

1. ボブは魚が好きだ: a Bob piace il pesce;

2. ボブは魚が好きじゃない: a Bob non piace il pesce;

3. ボブは魚が好きだつた: a Bob piaceva il pesce;

4. ボブは魚が好きじゃなかつた: a Bob non piaceva il pesce.

La frase riguarda Bob, come evidenzia la particella $|\sharp$, e "pesce" specifica ciò che piace a Bob, tramite la particella \hbar ".

Quarto esempio

- 1. 魚が好きな人: persona a cui piace il pesce;
- 2. 魚が好きじゃない人: persona a cui non piace il pesce;
- 3. 魚がすきだつた人: persona a cui piaceva il pesce;
- 4. 魚が好きじゃなかつた人: persona a cui non piaceva il pesce.

Si usa な solo per il presente positivo, mentre si cognuga semplicemente in tutti gli altri casi.

Quinto esempio

- 1. 魚が好きじゃない人は、肉が好きだ: alle persone a cui non piace il pesce, piace la carne;
- 2. 魚が好きな人は、野菜も好きだ: alle persone a cui piace il pesce piacciono anche le verdure.

3.2 Gli i-aggettivi

Vocaboli				
Kanji	Pronuncia	Tipo	Significato	
嫌い	きら・い	Na-aggettivo	Di cattivo gusto, odioso	
食べ物	た・ベ・もの	Nome	Cibo	
/	おいしい	I-aggettivo	Gustoso	
高い	たか・い	I-aggettivo	Alto, costoso	
/	ビル	Nome	Edificio	
值段	ね・だん	Nome	Prezzo	
/	レストラン	Nome	Ristorante	
/	あまり/あんまり	Nome	Non molto (usato col negativo)	
好き	す・き	Na-aggettivo	Piacevole, desiderabile	
/	しいしい	I-aggettivo	Buono	

Gli i-aggettivi sono così chiamati poiché terminano con il kana ι \. Anche alcuni na-aggetivi terminano con lo stesso suono, ma è incluso nella scrittura kanji, eccezzion fatta per alcuni rari casi, rendendo relativamente semplice la distinzione.

A differenza dei na-aggettivi, non bisogna mettere il kana な per modificare un nome. Inoltre, non bisogna attaccare la particella だ agli i-aggettivi.

Per il negativo, sostituire il kana U finale con $<\Delta U$. Per il passato, sostituire il kana con D7. Per il passato negativo, prima fare il negativo e poi fare il passato.

Primo esempio

- 1. 嫌いな食べ物: cibo sgradevole;
- 2. おいしい食べ物: cibo gustoso.

Secondo esempio

- 1. 高いビル: edificio alto;
- 2. 高くないビル: edificio non alto;
- 3. 高かつたビル: edificio che era alto;
- 4. 高くなかつたビル: edificio che non era alto.

Terzo esempio

1. 値段が高いレストランはあまり好きじゃない: non piacciono molto i ristoranti costosi.

In questo esempio la clausola descrittiva 値段が高い modifica direttamente レストラン.